Prot. n. 0001805 del 04/12/2023 - Contratti - Convenzioni (AOO Periferiche) 61/2023

BANDO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI ASSEGNI DI RICERCA
ai sensi dell'art. 22 comma 4 lettera a) Legge n. 240/2010 del 30/12/2010 e del
Regolamento per gli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n.416 del 19/04/2011

Art. 1 - Oggetto

È bandita una selezione pubblica, per titoli e colloquio, oppure per titoli, presso la Struttura: Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna per l'attribuzione di n 1 assegni di ricerca di tipo A), nell'ambito dell'aree scientifiche di Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, con specifico riferimento ai seguenti settori scientifici disciplinari: M-FIL/03.
Nell'ambito delle aree scientifiche sopraindicate verranno presi in considerazione progetti di ricerca che si rivolgano specificamente all'indagine del tema oggetto della ricerca PRIN PNRR "DeCo – Democratizing Concepts" (di seguito DeCo) diretto da Matteo Santarelli (Università di Bologna) in collaborazione con Giacomo Ciocca e Anna Borghi (Sapienza Università di Roma).
Il progetto DeCo si propone di studiare le pratiche attraverso le quali gli attori sociali attori sociali contestano, negoziano e ricostruiscono i concetti in situazioni specifiche. Due aspetti, in particolare, rappresentano l'oggetto specifico della ricerca: la revisione concettuale, cioè il modo in cui i concetti vengono contestati, messi in discussione e ricostruiti e la politicizzazione, cioè i processi attraverso i quali i concetti diventano politicamente rilevanti.
L'obiettivo principale di DeCo è quindi quello di fornire un approccio integrato e interdisciplinare alla comprensione dei meccanismi che stanno alla base della politicizzazione, negoziazione e democratizzazione di concetti specifici (ad esempio, concetti ecologici, di genere/sesso e scientifico-tecnologici). Per perseguire questo obiettivo, il progetto prevede sia uno studio teorico, che una parte empirica. I risultati dei due studi contribuiranno infine alla progettazione di un esperimento di citizen science, attraverso una raccolta dati che coinvolge cittadini/e, esperti/e e attivisti/e.
Le/i candidate/i sono invitate/i a proporre un progetto che si inserisce nel quadro teorico del presente progetto. In particolare, il/candidato/a dovrà contribuire al lavoro teorico sui temi della revisione concettuale e della politicizzazione, concentrandosi sulle questioni sia descrittive che normative, suggerite dalla letteratura esistente su questi temi. A tale scopo, è richiesta una figura con competenze nella filosofia sociale e morale, e preferibilmente capace di adottare un approccio multidisciplinare, capace di dialogare con le scienze sociali e cognitive. Inoltre, al/la candidato/a verrà richiesto di coordinare l'incontro mensile di DeCo, che coinvolgerà i gruppi di ricerca di Bologna e Roma La Sapienza, e di contribuire all'organizzazione della conferenza finale.
Gli assegni di ricerca sono banditi ai sensi del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 416 del 19/04/2011, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 Istruzione e ricerca – componente 2 Dalla Ricerca all'impresa - Investimento [1.1], Avviso [Prin 2022 indetto con DD DD 1409 del 14-09-2023], dal titolo "Democratizing Concepts (DeCo)" codice proposta Prot. P2022ARREH CUP J53D23016340001 P.I. Prof. Matteo Santarelli, deliberato dalla struttura nella seduta del 04/12/2023.
I candidati, in possesso dei requisiti d'ammissione di cui al successivo art. 2, dovranno presentare, unitamente alla domanda di ammissione, ai titoli e alle pubblicazioni, un progetto di ricerca originale nell'ambito delle specifiche aree d'indagine sopraindicate.

L'attività sarà svolta sotto la supervisione di un tutor che viene individuato fra i docenti e ricercatori della struttura. Il tutor supervisiona l'attività dell'assegnista che è svolta senza vincoli di subordinazione e orario di lavoro predefinito.

Art. 2 - Requisiti d'ammissione

La selezione è aperta a candidati in possesso del titolo sottoindicato oppure di uno dei titoli

sottoindicati:

1. Laurea (Vecchio Ordinamento) o di Laurea Specialistica/Magistrale (Nuovo Ordinamento) in ambito filosofico o titolo equivalente con adeguato curriculum scientifico-professionale.
2. Eventuali altre competenze/requisiti richieste ai candidati:
   - Competenze nella ricerca sui temi della revisione concettuale e/o della politicizzazione (in filosofia, psicologia, o sociologia);
   - Lavori di ricerca pubblicati, specialmente se pertinenti ai temi di DeCo;
   - Eccellente padronanza della lingua inglese.

Questi requisiti dovranno essere desumibili dal curriculum.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando di selezione a pena di esclusione

Alle selezioni non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non sono inoltre ammessi coloro che avranno avuto presso qualsiasi ente contratti in qualità di assegnista di ricerca ai sensi della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 6 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del corso.

Non sono inoltre ammessi coloro che avranno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Bologna o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente mediante modalità telematica accedendo al sito internet: https://concorsi.unibo.it, previa procedura di registrazione personale, come da istruzioni indicate nella stessa procedura web.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato **a pena di esclusione il giorno lunedì 15 gennaio 2024 alle ore 23.59** (Europe/Brussels).

La data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta trasmessa con modalità telematica al candidato.

Eventuali comunicazioni verranno trasmesse ai candidati esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di ammissione.

Nella domanda on-line i candidati devono indicare, seguendo le istruzioni della procedura web, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- cittadinanza;
- residenza e recapito eletto agli effetti della selezione;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
- di possedere il titolo richiesto all'art. 2 del bando, indicando l'università e l'anno di conseguimento

oppure

- di possedere analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equivalente.

  I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

  Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione Giudicatrice, ai soli fini della partecipazione alla selezione.

  I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea , dovranno trasmettere alla Struttura, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, entro 30 giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione. Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano alla Struttura entro tale termine.

Alla domanda i candidati devono allegare a pena di esclusione:
un progetto di ricerca originale per la cui stesura non si siano avvalsi della collaborazione di altri o per il quale altri possano rivendicare la stesura originale. Il progetto deve essere direttamente correlato all'area scientifica, fra quelle indicate all'art. 1 del presente bando.
Nel progetto dovranno essere indicati l'oggetto specifico e gli obiettivi della ricerca, l'arco temporale di sviluppo del progetto e per il conseguimento degli obiettivi prefissati deve essere coerente con il periodo temporale dell'assegno messo a bando.

Alla domanda i candidati devono allegare oltre al progetto di ricerca:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il proprio curriculum scientifico-professionale contenente anche la produttività scientifica;

I candidati, in relazione alla propria disabilità, portatori di handicap, debitamente autocertificata, dovranno specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 05/02/1992, n. 104) contattando il Dipartimento all'indirizzo e-mail filcom.amministrazione@unibo.it.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.
L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove, l'esclusione dalla selezione stessa. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 4 - Valutazione comparativa dei candidati e Commissione giudicatrice

La valutazione comparativa dei candidati e dei loro progetti sarà effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Consiglio della Struttura e formata dai seguenti membri:
Presidente: Dott. Matteo Santarelli
Componente: Prof. Roberto Brigati
Componente: Dott. Yvonne Hütter Almerigi
Componente: Prof. Pia Campeggiani
Membri aggiuntivi: Prof. Francesco Bellucci (membro supplente)

La selezione verterà sulla base dei criteri predeterminati dalla commissione giudicatrice, sull'esame del progetto di ricerca presentato, del curriculum scientifico-professionale e della produttività scientifica risultanti dai documenti allegati alla domanda e su un colloquio, volto ad accertare l'idoneità e l'attitudine alla ricerca.

È richiesto ai/lle candidati/e di rendere anonimo il proprio progetto di ricerca. I progetti di ricerca saranno inizialmente valutati anonimamente secondo i criteri della qualità della ricerca proposta e della sua pertinenza e rilevanza per i temi di BAM. In una seconda fase, a seguito della valutazione dei curricula, i progetti saranno ri-valutati sulla base del criterio di fattibilità alla luce di cv e track record del/la candidato/a.

Nel corso del colloquio la Commissione verificherà anche la conoscenza della lingua straniera inglese su argomenti riguardanti le materie del settore.

L'elenco degli ammessi al colloquio verrà reso noto mediante pubblicazione sul sito bandi, gare e concorsi https://bandi.unibo.it/ricerca/assegni-ricerca il giorno **venerdì 2 febbraio 2024**.

Per informazioni rivolgersi al numero di telefono +39 051 20 9 8321 .

E' possibile richiedere informazioni anche inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: matteo.santarelli4@unibo.it.

Il colloquio si svolgerà il giorno lunedì 26 febbraio alle ore 14 a distanza per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante la piattaforma Microsoft Teams (la postazione da cui i candidati sosterranno la prova dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - di microfono e cuffie e/o casse audio).

I candidati ammessi al colloquio riceveranno personale comunicazione di convocazione, all'indirizzo e-mail indicato in domanda, contenente i riferimenti necessari per poter espletare la prova.

Il colloquio è in forma pubblica, in modo da assicurare la massima partecipazione.

Per poter sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine della procedura di selezione, la Commissione formulerà una graduatoria di merito , che avrà durata di 6 mesi .

In caso di valutazione a pari merito, verrà preferito il candidato più giovane.

Il Dottorato di ricerca o la Scuola di Specializzazione medica sarà considerato titolo preferenziale.

Il Direttore della Struttura provvederà con proprio decreto all'approvazione della graduatoria formulata dalla Commissione, che verrà pubblicata sul sito https://bandi.unibo.it/ricerca/assegni-ricerca

La graduatoria potrà eventualmente essere utilizzata per l'attivazione di ulteriori assegni, nell'ambito della medesima area scientifica, anche di durata inferiore a quella indicata nel bando e comunque non inferiore a un anno

Art. 5 - Durata e importo dell'assegno

L'assegno ha durata di **18** mesi e potranno essere eventualmente prorogati nei termini previsti dal Regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca emanato con D.R. n. 416 del 19/04/2011.

L'importo lordo percipiente dell'assegno di ricerca è pari a € 27.630,00 annui. Tale importo è esente da ritenuta fiscale e comprensivo della ritenuta previdenziale posta dalla legge a carico del percipiente.

L'importo verrà erogato in rate mensili posticipate.

Gli assegnatari, previo versamento del contributo richiesto, godranno della copertura assicurativa contro gli infortuni, che verrà trattenuta sulla prima rata del compenso.

Art. 6 – Stipula del contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare con la Struttura un contratto per attività di

ricerca entro martedì 28 aprile 2024.

La mancata accettazione nei termini che verranno comunicati dalla struttura comporta la decadenza dal diritto alla stipula.

Art. 7 - Diritti e Doveri

a)Agli assegni si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 22 L. 240/2010.

b) L'attività dell'assegnista è svolta sotto la supervisione del tutor, senza vincoli di subordinazione e orario di lavoro predefinito. Il contraente svolgerà personalmente l'attività richiesta secondo il piano di attività previsto senza avvalersi di sostituti

c) I titolari di assegni di ricerca relativi ai settori scientifici disciplinari dell'area medico-clinica possono svolgere attività assistenziale esclusivamente in relazione alle esigenze del progetto di ricerca, con le modalità e nei limiti previsti dal contratto o, nel caso di attività svolte presso Aziende Sanitarie, da appositi accordi tra l'Università e le Aziende stesse.

d) Alla conclusione dell'attività, il titolare dell'assegno dovrà presentare al Consiglio della struttura una dettagliata relazione finale sull'attività svolta, i risultati conseguiti e la produzione scientifica, accompagnata dal parere del tutor.

e) L'assegnista può svolgere un periodo di approfondimento all'estero, secondo un programma da definire con la struttura di riferimento e con costi a carico della struttura, fatta salva la possibilità di accedere ad incentivi finalizzati.

Art. 8 - Disciplina della proprietà intellettuale

I diritti di proprietà industriale sui risultati conseguiti dall'assegnista nell'esecuzione delle attività di ricerca svolte per conto dell'Università, inclusi a titolo esemplificativo invenzioni industriali, modelli, disegni, varietà vegetali, nonché i diritti di proprietà intellettuale ed industriale derivanti dalla realizzazione di software o banche dati ("Risultati"), appartengono in via esclusiva all'Università che ne potrà liberamente disporre, anche nell'ambito degli accordi convenzionali stipulati dalle strutture con i soggetti terzi, fermo restando il diritto morale dell'assegnista ad essere riconosciuto autore o inventore.

L'assegnista ha diritto di pubblicare i risultati della propria attività di ricerca, salvo che la pubblicazione non pregiudichi il diritto dell'Università alla tutela dei risultati.

L'assegnista è pertanto obbligato a comunicare senza ritardo l'avvenuto conseguimento dei Risultati al tutor, al quale spetta la verifica della sussistenza dell'eventuale pregiudizio.

L'assegnista è tenuto in ogni caso a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza con la Struttura di riferimento, che sarà allegato al contratto.

Art. 9 - Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative

1. Sono incompatibili con l'assegno di ricerca le seguenti figure:

a) personale a tempo determinato e a tempo indeterminato presso i soggetti di cui all'art. 22 co. 1 della L. 240/2010;

b) personale dipendente presso enti privati sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato sia a tempo parziale. Per i dipendenti di qualunque altra Amministrazione pubblica diversa da quelle di cui alla lettera a) si fa riferimento a quanto previsto al successivo punto 2;

c) ricercatore a tempo determinato presso qualsiasi ateneo;

d) iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o scuola di specializzazione. L'assegno di ricerca autofinanziato è compatibile con l'iscrizione a scuole di specializzazione non mediche per le quali non sia percepita alcuna borsa o contratto e a master, solo se preventivamente autorizzata dal Direttore della struttura, previo parere del tutor.

e) titolarità di altro assegno di ricerca presso qualsiasi ente.

2. Il personale dipendente di amministrazioni pubbliche diverse da quelle al punto a) sia a tempo

determinato sia a tempo indeterminato sia a tempo parziale viene collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'assegno.
3. Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo è compatibile con l'assegno di ricerca soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio della struttura su parere motivato del tutor e verifica che l'attività ulteriore rispetto all'assegno di ricerca non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività.
4. Non è ammesso il cumulo dell'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.
5. I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della decorrenza del contratto. Il vincitore effettua apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

Art. 10 – Decadenza

Coloro che, entro il termine comunicato dalla struttura, non sottoscrivano il contratto, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente comprovate, decadono dal diritto a stipulare il contratto.

Art. 11 - Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento per gli assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Bologna emanato con Decreto Rettorale n. 416 del 19.04.2011 ed alle disposizioni normative vigenti in materia.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.03 ss.mm.ii., il Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679, saranno trattati per le finalità di gestione delle procedure di selezione e del contratto. di seguito il link relativo all'informativa del trattamento dei dati personali:

https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informative-sul-trattamento-dei-dati-personali

La struttura si riserva la facoltà di revocare il presente bando di selezione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento.

Il responsabile della procedura è il Responsabile Amministrativo Gestionale dott. Marco Perrone.

Per informazioni di natura amministrativa sul presente bando rivolgersi a Tatiana Mattioli, 051/2092202, mail tatiana.mattioli@unibo.it.

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale di Ateneo, sul sito MIUR e sul Portale Europeo della Mobilità.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
GIOVANNI MATTEUCCI

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22